



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 238 DEL 20/03/2017

Oggetto :

LAVORI DI RESTAURO DEL TEATRO STORICO COMUNALE - CUP: D72C15000070002 - CIG: 6932592BE3. AFFIDAMENTO ALL'A.T.I. IMPRESA EDILE FRANCO S.R.L. (CAPOGRUPPO) - SEDE VIA KENNEDY, 11/B - STRAMBINO, C.F. / P.I. 04924280011 PER L'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE PARI AD €. 233.828,07 OLTRE IVA 10%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto n. 33 del 2/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente veniva assegnata la Direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 53 del 22/12/2014 e s. m. e i. veniva approvata la costituzione della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza, Gestione in forma associata con Cuornè Capofila;
- la struttura della C.U.C., ai sensi della succitata convenzione, cura la gestione della struttura associata per i comuni aderenti di Cuornè, Canischio, Collettero Castelnuovo, Favria, Ingria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Vistrorio e Valperga ed in particolare la procedura di acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante le occorrenti procedure;

Preso atto che la Centrale Unica di Committenza procedeva:

- con determinazione n. 1.363 del 29/12/2016 all'attivazione del procedimento per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Restauro Teatro Storico Comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3 mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del medesimo decreto;
- alla pubblicazione del bando di gara e suo disciplinare all'Albo Pretorio on-line, sul profilo del committente, e sui siti dell'Osservatorio Regionale e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- con determinazione n. 45 del 06/02/2017 alla nomina di apposita Commissione di Gara per la procedura di che trattasi;
- con determinazione n° 93 del 20/02/2017 all'approvazione del "Prospetto esclusioni/ammissioni" dei partecipanti relativamente alla procedura di affidamento dei lavori di "Restauro Teatro Storico Comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3;
- in data 20/02/2017 alla pubblicazione del prospetto succitato all'Albo pretorio on-line e sul profilo del committente del Comune di Cuornè nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, e alla comunicazione ai concorrenti sensi dell'art. 76, comma 3 del medesimo decreto;
- con determinazione n° 209 del 10/03/2017 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto in questione;
- con nota prot. n. 3.741 del 13/03/2017 a comunicazione della proposta di aggiudicazione all'A.T.I. fra Impresa Edile Franco s.r.l. (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO);

Rilevato che dalla succitata nota emerge:

- la proposta di aggiudicazione all'A.T.I. fra Impresa Edile Franco s.r.l. (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO), a fronte del ribasso offerto del 25,116%, che applicato sull'importo lavori soggetto a ribasso pari ad €. 290.030,37 determina l'importo di aggiudicazione pari ad €. 217.186,34, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 16.641,73 ed IVA, e quindi per complessivi €. 257.210,88;
- la documentazione relativa alla comprovazione dei requisiti, ed in particolare come segue:
 - per la ditta capogruppo Impresa Edile Franco s.r.l. – c.f. – p.i. 04924280011: casellari giudiziari integrali, certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, casellario informatico, D.U.R.C., regolarità fiscale, autocertificazione dell'impresa attestante il rispetto della L. 68/99, attestazione SOA, visura camerale (rif. Prot. nn. 2.795/2017, 2.935/2017, 3.235/2017 e 3.472/2017);

- per la ditta mandante Moletta Gino – c.f. MLTGNI56P26L378E:
casellari giudiziari integrali, certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, casellario informatico, D.U.R.C., regolarità fiscale, autocertificazione dell'impresa attestante il rispetto della L. 68/99, attestazione SOA, visura camerale (rif. Prot. nn. 2.797/2017, 2.937/2017, 3.237/2017, 3.420/2017 e 3.475/2017);
- per la ditta mandante Coopel 3 Soc. Coop. – c.f. 07759660017:
casellari giudiziari integrali, certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, casellario informatico, D.U.R.C., regolarità fiscale, autocertificazione dell'impresa attestante il rispetto della L. 68/99, attestazione SOA, visura camerale (rif. Prot. nn. 2.796, 2.936/2017, 3.236/2017, 3.418/2017 e 3.621/2017);

Accertato che il D. Lgs. 50/2016 recita:

- all'art. 32: *“[...] La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti [...]”*;

Dato atto che i componenti dell'A.T.I. –Impresa Edile Franco s.r.l. capogruppo, in sede di gara hanno rilasciato le dichiarazioni circa:

- la conoscenza del piano triennale di prevenzione della corruzione approvato dal Comune di Cuorgnè;
- gli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione G.C. n. 194 del 23/12/2013;

Dato atto inoltre che:

- all'attualità risulta la regolarità contributiva delle ditte componenti l'A.T.I. - Impresa Edile Franco (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO), a mezzo di DURC acquisiti con validità rispettivamente a tutto il 11/07/2017, il 01/04/2017 e 13/07/2017;
- che ai fini della stipulazione del contratto d'appalto è stata richiesta la comunicazione antimafia presso il portale della BDNA in data 06/03/2017;
- di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento all'A.T.I. - Impresa Edile Franco (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO) dei lavori di “Restauro teatro storico comunale” – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3, a fronte del ribasso offerto del 25,116%, che applicato sull'importo lavori soggetto a ribasso pari ad €. 290.030,37 determina l'importo di aggiudicazione pari ad €. 217.186,34, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 16.641,73 ed IVA, e quindi per complessivi €. 257.210,88;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22/02/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2017/2019;
- i successivi atti di variazione adottati dagli organi competenti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 del Comune di Cuorgnè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2017;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s. m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s. m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

DETERMINA

Pe le motivazioni in narrativa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) Di affidare i lavori di "Restauro Teatro Storico comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3 all'A.T.I. - Impresa Edile Franco s.r.l. (capogruppo), ditta Moletta Gino (mandante) e Coopel 3 Società Cooperativa (mandante) – Via Kennedy, 11/B - 10019 Strambino (TO), c.f. – p.i. 04924280011 per l'importo di aggiudicazione pari ad €. 217.186,34, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €.16.641,73 ed IVA10%, e quindi per complessivi €. 257.210,88;
- 2) Di rideterminare il quadro economico dell'opera di che trattasi come segue:

3) Di dare atto che l'importo di spesa di €. 257.210,88 è previsto all'interno del quadro economico dell'opera ad oggetto "Restauro Teatro Storico comunale" – CUP: D72C15000070002 – CIG: 6932592BE3 che trova imputazione al Bilancio come segue:

4) Di dare atto inoltre:

- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: 6932592BE3;

- che il Codice Ufficio Univoco al quale devono essere indirizzate le fatture elettroniche è UFMNR3;
- che il contratto d'appalto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;

5) Di dare atto altresì che:

- i Legali Rappresentanti delle ditte costituenti l'A.T.I. affidataria hanno reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2017-2019 e per le finalità in esso previste;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione è efficace dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;
- si procederà alla pubblicazione dell'avviso relativo all'appalto aggiudicato, ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. 50/2016, con le stesse modalità seguite per la pubblicazione del bando di gara;
- la presente determinazione è soggetta alle disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013 e s. m. e i.;

6) Di dare atto inoltre:

- di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto;

7) Di dare atto ancora che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
- straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile unico del procedimento già individuato in sede di programmazione è l'Arch. Maria Teresa Noto e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al n. 0124 655 243.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

Sulla suesposta determinazione il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
NOTO MARIA TERESA